



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
secondarie di secondo grado statali

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
scolastiche secondarie di secondo grado
paritarie

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici di ambito
territoriale dell'U.S.R. Sicilia

Oggetto: Esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado – Indicazioni operative.

In seguito ad alcune criticità riscontrate nell'organizzazione e nello svolgimento degli esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado e al fine di garantire la corretta applicazione del **D.M. n. 5 del 08.02.2021**, si fornisce un "Vademecum" contenente le principali indicazioni sui requisiti di ammissione e sugli adempimenti relativi allo svolgimento degli esami di idoneità.

Nella consapevolezza che le indicazioni fornite non forniscono risposta a tutte le specifiche problematiche che emergono nello svolgimento degli esami di idoneità, questa Direzione regionale rimane a disposizione delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie per garantire, ove necessario, consulenza e supporto.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Per accedere ad una classe successiva a quella per la quale si possiede il titolo di ammissione, è necessario superare gli esami di idoneità. I candidati interni ed esterni devono affrontare **prove relative a tutte le discipline incluse nel piano di studi delle classi precedenti a quella a cui desiderano accedere.**

Dirigente: Dott. Filippo Ciancio

Riferimenti: Servizio ispettivo - servizioispettivo.usrsicilia@istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 - L'art. 5, comma 3, del D.M. n. 5/2021 prevede che possono sostenere gli esami di idoneità:

- i candidati esterni per accedere ad una classe successiva alla prima;
- gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;
- i candidati interni che vogliono accedere ad una classe successiva a quella alla quale risultano già ammessi.

2.2 - **Tutti i candidati** agli esami di idoneità **devono aver già conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado** o analogo titolo o livello conseguito all'estero o presso una scuola straniera in Italia (D.M. n. 5/2021, art. 5, comma 4)¹.

Il diploma di scuola secondaria di primo grado (o l'analogo titolo o livello come indicato al punto precedente) deve essere stato conseguito dal candidato da un numero di anni non inferiore a quello del corso normale di studi.

Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo dal conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado i candidati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli esami di idoneità. (art. 5, comma 4 D.M. n. 5/2021).

2.3 - Non è prevista l'ammissione agli esami di idoneità nei percorsi quadriennali e nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti (D.M. n. 5/2021, art. 5, comma 5).

3. ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

3.1 - L'art. 5, comma 1, del D.M. n. 5/2021 stabilisce che gli esami di idoneità **devono svolgersi presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza**; ciò comporta che il dirigente scolastico/coordinatore deve verificare preventivamente la capienza delle aule dell'Istituto e la disponibilità di posti per poter accogliere il candidato.

¹ Per un approfondimento sull'inserimento degli studenti stranieri in Italia è possibile consultare il sito del MIM alla pagina: <https://www.miur.gov.it/studenti-stranieri-inserimento-nelle-scuole-italiane%E2%80%AF>

Dirigente: Dott. Filippo Ciancio

Riferimenti: Servizio ispettivo - servizioispettivo.usrsicilia@istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

Secondo consolidata giurisprudenza, non è possibile fare sostenere ad un candidato esterno gli esami di idoneità senza che lo stesso frequenti successivamente la stessa scuola nel successivo anno scolastico. (Così tra gli altri, T.A.R. Lombardia n. 3586/2010).

Gli esami di idoneità si svolgono in **un'unica sessione speciale, che deve concludersi prima dell'inizio delle lezioni**. Questo comporta che **non si possono svolgere nella scuola sessioni di esami di idoneità durante il periodo delle lezioni**. L'art. 1 del D.M. 5/2021 **non consente nemmeno l'attivazione di più sessioni** di esami di idoneità nel corso dell'anno scolastico.

3.2 - Dopo aver sentito il collegio dei docenti, il dirigente scolastico deve definire il **calendario delle prove** e comunicarlo in tempo utile ai candidati (D.M. n. 5/2021, art. 5, comma 2).

3.3 - La commissione deve essere nominata e presieduta dal dirigente scolastico/coordinatore o da un suo delegato. Fanno parte della commissione tutti i docenti della classe cui il candidato aspira, che devono rappresentare **tutte le discipline sulle quali sostenere gli esami**.

Secondo consolidata giurisprudenza, infatti, le commissioni d'esame devono essere *formate dagli stessi insegnanti che avranno in carico quegli stessi studenti nel corso del successivo anno*. *Questi sono infatti i docenti che meglio potranno apprezzarne la preparazione (dei candidati) e verificare se questa raggiunge livelli sufficienti per assimilare le nozioni oggetto dei programmi scolastici del successivo corso di lezioni, e dunque, per affrontare adeguatamente la susseguente fase di studi* (Così T.A.R. Lombardia n. 3586/2010).

3.4 - La commissione deve essere **integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti** a quelli conclusi con esito positivo, per le discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

3.5 - Ove previsto dagli ordinamenti, fanno parte della commissione con pienezza di voto deliberativo anche **l'insegnante tecnico-pratico e/o il conversatore di lingua straniera**, che formulano autonomamente, per l'ambito di competenza didattica, la proposta di voto; il voto unico, come per ciascuna disciplina, sarà assegnato dalla commissione sulla base degli elementi di giudizio forniti dal docente della disciplina e dall'ITP.

Dirigente: Dott. Filippo Ciancio

Riferimenti: Servizio ispettivo - serviziopespittivo.usrsicilia@istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

3.6 - Particolare attenzione merita **l'insegnamento dell'Educazione civica**, introdotto dalla Legge n. 92/2019. Anche l'educazione civica deve essere oggetto di specifica valutazione **tramite l'espressione di un voto** in quanto, secondo le *“Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica”* adottate con il D.M. n. 35/2020, *il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.*

In sede di scrutinio, la commissione attribuisce la valutazione finale sulla base degli elementi valutativi indicati dai docenti coinvolti e secondo i criteri di valutazione deliberati e condivisi dalla commissione².

3.7 - All'inizio della sessione, **la commissione deve esaminare le programmazioni presentate dai candidati**, che non possono essere ammessi agli esami di idoneità se le stesse non sono conformi ai curricoli ordinamentali. Il D.M. 5/2021 considera tale esame preliminare condizione indispensabile per lo svolgimento dei successivi esami.

3.8 - Nel caso di studenti in istruzione parentale, l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva viene sostenuto annualmente in una istituzione scolastica statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

1. LE PROVE DI ESAME

4.1 - L'art. 6, comma 3, del D.M. n. 5/2021 dispone che i candidati sostengono gli esami su **tutte le discipline previste per l'anno o per gli anni per i quali non hanno la promozione.**

² La L. n. 92 del 20/08/2019 e le Linee guida pubblicate con il D.M. 35/2020 prevedono che dall'A.S. 2020/2021 è introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

In considerazione che le Linee guida affidano alle singole istituzioni scolastiche, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, il compito di integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica, si ritiene che le Scuole debbano guidare i candidati nell'individuazione degli argomenti del colloquio, preliminarmente allo svolgimento degli esami.

Dirigente: Dott. Filippo Ciancio

Riferimenti: Servizio ispettivo - serviziopespittivo.usrsicilia@istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

I candidati esterni che hanno seguito un diverso corso o indirizzo di studi, sostengono gli esami su tutte le discipline di tutti gli anni per i quali non hanno la promozione o l' idoneità e sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle seguite negli anni di corso che hanno concluso con esito positivo (D.M. n. 5/2021, art. 6, comma 3)³. A tal fine, come già evidenziato, si rende indispensabile che la commissione metta ben in chiaro il curriculum di studi pregresso del candidato.

4.2 - Se il candidato sostiene esami di idoneità relativi a più anni, **svolge le prove sulla programmazione relativa a ciascun anno e la valutazione deve essere distinta per ciascun anno** (D.M. n. 5/2021, art. 6, comma 5).

4.3 - Per i candidati con DSA, la commissione individua modalità di svolgimento delle prove ed eventuali strumenti compensativi sulla base della certificazione presentata (D.M. n. 5/2021, art. 6, comma 6).

4.4 - Le prove per accertare la preparazione dei candidati possono essere scritte, grafiche, scritte-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali (D.M. n. 5/2021, art. 6, comma 5). Le prove predisposte dalla commissione devono essere adeguate alla verifica degli apprendimenti e delle competenze, evitando l'esclusivo accertamento di conoscenze. La proposta di voto del singolo docente sulla/e prova/e di esame deve essere effettuata sulla base dei criteri di valutazione deliberati e condivisi dalla commissione.

4.5 - Per gli esami di idoneità alle classi del triennio, al termine delle operazioni di valutazione la commissione procederà con il calcolo del credito scolastico (3^a - 4^a anno).

4.6 - Per lo svolgimento delle prove, la commissione si può riunire anche in separate sedute, seguendo il calendario delle operazioni, avendo cura di evitare qualsiasi sovrapposizione.

4.7 - La commissione cura la verbalizzazione di tutte le operazioni di esame.

³ Si ricorda che analoghe disposizioni sono previste dall'O. M. sugli Esami di Stato per i candidati esterni che non sono in possesso della promozione o idoneità alla classe V, a cui si rimanda (per l'A.S. 2023/2024 vedi O.M. n. 55 /2024 - art. 5).

Dirigente: Dott. Filippo Ciancio

Riferimenti: Servizio ispettivo - servizioispettivo.usrsicilia@istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

2. GESTIONE DOCUMENTALE

5.1 - L'Istituzione scolastica curerà con la massima attenzione la gestione documentale e l'archiviazione degli atti relativi agli esami di idoneità.

5.2 - I candidati esterni in possesso dei requisiti di ammissione agli esami di idoneità devono presentare all'istituzione scolastica scelta per sostenere gli esami di idoneità le esperienze di PCTO svolte o le attività assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze di lavoro in apprendistato.

La documentazione delle attività svolte deve risultare dalle dichiarazioni delle strutture ospitanti o dei datori di lavoro, che indicheranno la tipologia delle attività, la durata delle esperienze, le mansioni svolte e le competenze sviluppate.

Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro

Dirigente: Dott. Filippo Ciancio

Riferimenti: Servizio ispettivo - servizioispettivo.usrsicilia@istruzione.it



Via Giovanni Fattori n° 60 – 90146 Palermo - Tel. 091/6909111

E-mail: direzione-sicilia@istruzione.it - PEC: drsi@postacert.istruzione.it - www.usr.sicilia.it